classe che al tempo fissato non si siano presentati a quelli della prima sessione per giustificata causa di forza maggiore.

Coloro che risultano promovibili a scelta o ad anzianità sono intercalati nelle relative liste rispettivamente secondo il punto medio finale riportato negli esami e il punto di merito assegnato dalla Commissione centrale di cui all'art. 18 o secondo l'ordine di anzianità.

Prima dell'esito della seconda sessione di esami però le promozioni a farmacista capo di 2ª classe saranno fatte applicando le liste di avanzamento già formate in base ai risultati della prima sessione.

Art. 13.

I farmacisti di 1ª classe che al tempo fissato non si siano presentati agli esami, senza giustificata causa di forza maggiore, o che non conseguono l'idoneità possono essere ammessi soltanto per una seconda volta all'esame d'avanzamento, entro due anni dalla data in cui ha avuto luogo il precedente esame.

Coloro che risultano idonei possono però concorrere all'avanzamento ad anzianità e non a scelta e sono iscritti sulle liste di avanzamento insieme con gli altri precedentemente dichiarati idonei, secondo l'ordine di anzianità.

Art. 14.

L'avanzamento a farmacista capo di 2ª classe si effettua in modo che di tre posti vacanti i primi due spettano alla scelta ed il terzo all'anzianità.

Art. 15.

L'alternazione stabilita dal precedente art. 14 è continua d'anno in anno, nonostante che al 1° gennaio entri in vigore una nuova lista d'avanzamento.

Soltanto nel caso in cui manchino idonei per coprire i posti spettanti alla scelta o all'anzianità, questi sono rispettivamente occupati dagli idonei ad anzianità od a scelta.

Art. 16.

La promozione a farmacista capo di 1ª classe ha luogo per ordine di anzianità fra i farmacisti capi di 2ª classe dichiarati meritevoli d'avanzamento dalla Commissione centrale di cui all'art. 18.

Art. 17.

Il chimico farmacista direttore viene scelto fra i farmacisti capi di 1ª classe; il chimico farmacista ispettore fra i farmacisti capi di 1ª classe e il chimico farmacista direttore.

L'uno e l'altro sono nominati dal Ministero su proposta della Commissione centrale di cui all'art. 18

Art. 18.

È istituita una Commissione centrale d'avanzamento per i farmacisti militari composta come segue:

Presidente: il maggiore generale medico ispettore capo.

Membri: un ispettore medico designato dal presidente, il chimico farmacista ispettore.

Questa, esaminati gli specchi caratteristici, le pratiche personali e tutti quei documenti che possono offrire elementi di giudizio sulla capacità professionale, sullo zelo in servizio e sulla condotta dei farmacisti, compila e sottopone al Ministero le proposte d'avanzamento ad anzianità e le proposte di cui all'art. 17 allorchè si verifica la vacanza nei gradi di chimico farmacista direttore e di chimico farmacista ispettore.

I giudizi negativi sull'avanzamento emessi dalla Commissione centrale devono essere motivati.

La Commissione centrale inoltre assegna il punto di merito di cui agli articoli 10, 11 e 12, con votazione a scrutinio segreto, ai farmacisti di 1ª classe risultati promovibili a scelta in seguito ad esame.

In tale votazione ogni commissario può assegnare da 16 a 20 punti tenendo per base i titoli di merito che devono sempre essere specificati per ciascun candidato nel verbale della Commissione.

Art. 19.

In base alle proposte di cui al precedente articolo, ai punti di merito di cui agli articoli 10, 11 e 12 e ai risultati degli esami il Ministero forma in principio di ogni anno le liste d'avanzamento che hanno vigore dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Qualora le liste d'avanzamento venissero esaurite nell'anno, si procede, sempre che sia possibile, alla formazione di liste suppletive.

L'idoneità all'avanzamento, sia ad anzianità, sia a scelta, deve essere confermata ogni anno.

Art. 20.

I farmacisti che per due volte non furono inscritti nel quadro d'avanzamento si intendono definitivamente esclusi dall'avanzamento.

Non viene conferita la promozione al grado o alla classe superiore a chi si trovi in aspettativa od in attesa di giudizio, fatta eccezione però per la sola promozione ad anzianità per chi si trovi in aspettativa per motivi di salute.

In quest'ultimo caso, ove le esigenze di servizio richiedano di ripianare le vacanze, la promozione di coloro che seguono nel turno d'avanzamento è disposta con riserva d'anzianità.

Art. 21.

Qualora un farmacista, o farmacista capo, già inscritto nel quadro d'avanzamento fosse ritenuto, per circostanze sopravvenute, non meritevole d'avanzamento, è dovere della Commissione di cui all'articolo 18 di inoltrare tosto una speciale proposta motivata per la di lui cancellazione dal quadro d'avanzamento.

Art. 22.

L'anzianità è determinata dalla data del decreto di nomina o dall'ultimo decreto di promozione.

Nel computo dell'anzianità deve dedursi il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia, quello durante il quale l'impiegato sia stato sospeso dall'impiego senza obbligo di prestar servizio e quello trascorso in attesa di giudizio seguito da condanna.

Art. 23.

Le promozioni si effettuano seguendo l'ordine di inscrizione sulle liste d'avanzamento.

Disposizioni transitorie.

Art. 24.

I primi posti disponibili di farmacista-capo di 2ª classe sono devoluti ai farmacisti di 1ª classe che hanno già subito l'esame d'idoneità all'avanzamento secondo il prescritto dall'art. 6 del nostro decreto 20 luglio 1887, n. 4793.

Art. 25.

Gli attuali farmacisti di 3ª classe, che hanno superato l'esame d'idoneità dopo un anno della loro ammissione nel personale farmaceutico militare, giusta il prescritto dell'art. 4 del Nostro decreto del 31 marzo 1895, n. 94, sono promossi alla 2ª classe secondo la classificazione riportata nei rispettivi esami.

Art. 26.

Per completare l'organico fissato dalla legge n. 305 dell'8 luglio 1906 si effettueranno nel corrente anno le promozioni in base alle liste d'avanzamento formate all'uopo con le norme stabilite dal presente decreto.

Roma, 2 dicembre 1906.

Visto d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della guerra
VIGANÒ.

Il numero 22 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 marzo 1865, n. 2174;
Vista la legge 30 giugno 1904, n. 312;
Visto il R. decreto 7 novembre 1904, n. 628;
Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per gli affari della guerra, della marina e del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il R. decreto 4 marzo 1865, n. 2174, già richiamato in vigore per un anno col R. decreto 7 novembre 1904, n. 628, per quanto si riferisce ai documenti da prodursi in appoggio delle domande per ottenere il brevetto di autorizzazione a fregiarsi della medaglia commemorativa delle guerre combattute negli anni 1848 e 1849 per l'indipendenza ed unità d'Italia, è richiamato in vigore per un altro anno, a datare dal giorno della pubblicazione del presente decreto.

Art. 2.

Le disposizioni contenute nei RR. decreti di cui all'articolo precedente sono estese anche a beneficio di coloro che presero parte alla campagna di guerra dell'anno 1859 per l'indipendenza ed unità d'Italia, per quanto si riferisce ai documenti da prodursi per ottenere il brevetto della medaglia commemorativa di detta campagna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

VIGANÒ.
MAJORANA.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 23 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 della legge 24 maggio 1903, n. 205;
Ritenuto necessario stabilire in modo uniforme e costante la misura di rimborso delle spese cui vanno incontro i membri del Consiglio coloniale residenti fuori di Roma per assistere alle riunioni del Consiglio stesso;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Ai membri effettivi od aggiunti del Consiglio coloniale residenti fuori di Roma, che sono chiamati nella capitale per assistere alle riunioni del Consiglio stesso, verranno rimborsate le spese di trasporto personale in prima classe e del bagaglio, e sarà pure corrisposta l'indennità giornaliera di lire venti dal giorno della partenza fino a quello del ritorno nella loro residenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TITTONI.

Visto *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 24 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 116 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto 6 agosto 1888, n. 5655;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La somma da pagarsi al tesoro dello Stato per contrarre l'arruolamento volontario di un anno nel R. esercito per l'anno 1907 è stabilita in lire milleseicento per l'arruolamento nell'arma di cavalleria e in lire milleduecento per l'arruolamento nelle altre armi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

VIGANÒ.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il regolamento approvato con R. decreto 24 marzo 1904, n. 138;
Visto il decreto Ministeriale del 30 ottobre 1906, con cui fu aperto un concorso per sei posti di addetto di Legazione;

Determina quanto segue:

La Commissione d'esame di cui all'articolo 7 del regolamento suddetto è composta dei seguenti signori:

Boselli comm. prof. Paolo, deputato al Parlamento, presidente.
Sandrelli comm. avv. Carlo, consigliere di Stato.
Catellani cav. Enrico, professore ordinario di diritto internazionale nella R. università di Padova.
Minguzzi cav. Livio, professore ordinario di diritto costituzionale nella R. università di Pavia.
Monticolo cav. Giovanni, professore ordinario di storia moderna nella R. università di Roma.
Tkalac nob. comm. Emerico, esaminatore per la lingua tedesca.
Morris Moore, comm. prof. Giovanni, esaminatore per la lingua inglese.
Gelosi cav. prof. Giovanni, esaminatore per la lingua francese.
Il cav. Ignazio Randaccio, segretario di 1ª classe al Ministero degli affari esteri, disimpegnerà, senza voto, le funzioni di segretario della Commissione e sarà coadiuvato dal cav. Rinella Sabino, segretario di 3ª classe nel Ministero stesso, per l'assistenza.

Roma, addì 18 gennaio 1907.

TITTONI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 16 dicembre 1906:

Fedreghini cav. Ugo, capitano in aspettativa, richiamato in servizio.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 3 gennaio 1907:

I seguenti tenenti cessano di essere a disposizione del Ministero degli affari esteri dal 12 novembre 1906:
Scheda Vincenzo — Dina Riccardo — Bibolini Ugo.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Girolami cav. Filippo, capitano, è ricollocato in aspettativa speciale perchè annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 19 febbraio 1905, col quale veniva collocato a riposo ed annullato pure il R. decreto 1° ottobre 1906, col quale veniva promosso maggiore nella riserva.

Con R. decreto del 13 gennaio 1907:

I seguenti ufficiali sono collocati in congedo provvisorio dal 16 gennaio 1907:
Biosteur cav. Francesco, maggiore 11 fanteria — Litta Modigliani cav. Eugenio, id. 50 id. — Baggio cav. Antonio, id. 67 id. — Vecchietti-Poltri nobile patrizio di Firenze Gherardo, id. 71 id. — Montali nob. Ettore, id. 15 id. — Rinaldi cav. Pietro, id. 15 id. — Gianese cav. Umberto, id. 7 id. — Gregorio cav. Carlo, id. 37 id. — De Cosa cav. Alfredo, capitano 93 id — Pisaneschi cav. Giuseppe, id. 37 id. — Bottiglieri Gaetano, id. 79 id. — Flora Francesco, tenente 67 id.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Fabrizi De-Biani Icilio, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio, dal 1° febbraio 1907.
Zagari Edoardo, id. id., l'aspettativa anzidetta è prorogata.
Caprino Sebastiano, tenente 68 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Bertolini Pasquino, id. 2 bersaglieri, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
Rettificato il cognome dei seguenti ufficiali come risulta a fianco di ciascuno di essi:
Zurla cav. Alessandro, maggiore 23 fanteria, Zurla nobile marchese conte e cavaliere del sacro romano impero Alessandro.
Della Valle Lorenzo, capitano 45 id., della Valle Lorenzo.
Onofrio Stefano, id. 2 granatieri, D'Onofrio Stefano.
Fauchier Carlo, id. applicato stato maggiore comando Corpo stato maggiore, Faucher Carlo.
Caravadossi di Thoet Alessandro, tenente 1° fanteria, Caravadossi di Thoet nobile dei baroni di Toetto della Scarena Alessandro.
Sergardi Achille, sottotenente 6 bersaglieri, Sergardi nobile di Siena Achille.
Cigala Fulgosi Antonino, id. 49 fanteria, Cigala Fulgosi conte Antonino.

Con R. decreto del 27 gennaio 1907:

Conti Ugo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa è prorogata.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Lovatelli Giuseppe, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.
De Peccoz Luigi Antonio, tenente reggimento cavalleggeri di Caserta, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Caracciolo di Castagneta Marino id. in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.
Augelli Damasino, id. id. id. id, id. id. id.
Pivetta Lodovico, id. id. id. id., id. id. id.

Con R. decreto del 27 gennaio 1907:

Rossi Alfredo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 20 gennaio 1907:

D'Alessandro cav. Felice, colonnello comandante scuola centrale tiro artiglieria, esonerato dalla carica anzidetta e nominato comandante 13 artiglieria campagna.
Sabbadini cav. Ricciardo, id. direttore artiglieria Mantova, id. id. id. id. 3 id. costa.
Sangermano cav. Benedetto, tenente colonnello 23 artiglieria campagna, incaricato comando scuola centrale tiro artiglieria.

Arma del genio.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Prestamburgo Mario, tenente 1° genio, collocato a disposizione del Ministero della marina, trasferito direzione autonoma genio per la R. marina Taranto, dal 1° febbraio 1907.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 13 gennaio 1907:

De Riso cav. Vitaliano, maggiore distretto Cosenza, collocato in congedo provvisorio, dal 16 gennaio 1907.

Con R. decreto del 17 gennaio 1907:

Bazzanti Luigi, capitano in aspettativa, richiamato in servizio, dal 1° febbraio 1907.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 17 gennaio 1907:

Bocconi Attilio, tenente medico in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa medesima è prorogata.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 20 gennaio 1907:

Cocchi cav. Giuseppe, tenente contabile 85 fanteria, promosso capitano (a scelta), art. 25 della legge sull'avanzamento.
Martorelli Pasqualantonio, id. legione Cagliari, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 27 gennaio 1907:

Ciampi Claudio, tenente contabile brigata ferrovieri genio, collocato in aspettativa per infermità temporario non provenienti dal servizio.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 17 gennaio 1907:

Nigrisoli Ugo, tenente veterinario reggimento lancieri di Firenze — Mastantuoni Giovanni, id. id. cavalleggeri di Monferrato, collocati in congedo provvisorio dal 16 gennaio 1907.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

Con decreto del 20 dicembre 1906:

Granella cav. Giovanni, ragioniere geometra capo di 2ª classe — De Ponte cav. Giambattista, ragioniere geometra principale di 1ª id., dispensati dall'impiego, con decorrenza per gli effetti della pensione dal 1° gennaio 1907.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Forcellini Annibale, ragioniere geometra di 2ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Disegnatori.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Lecito-Bari cav. Giuseppe, disegnatore di 1ª classe — Nebel Giovanni Maria, id. 1ª id., promossi disegnatori capi di 3ª classe.

Bay Antonio, disegnatore capo di 3ª classe — Bisso Giacomo, id. 3ª id., promossi disegnatori capi di 2ª classe.

Razzore Enrico, disegnatore di 2ª classe — Gualandi Luigi, id. 2ª id. — Serra Giovanni, id. 2ª id., promossi disegnatori di 1ª classe.

Corino Luigi, disegnatore di 3ª classe — Ferrabini Oreste, id. 3ª id. — Falnecher Giacomo, id. 3ª id., promossi disegnatori di 2ª id.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Di Soccio Michelangelo, ufficiale d'ordine di 3ª classe, in aspettativa per infermità, richiamato in servizio dal 1° febbraio 1907.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 16 dicembre 1906:

Gianelli Castiglione cav. Ercole, maggiore commissario — Rizzo cav. Luciano, capitano contabile, collocati a riposo, per anzianità di servizio, dal 1° gennaio 1907 ed inscritti nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Oliva Domenico, tenente cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Debenedetti Ernesto, id. id., id. id. id. è inscritto, a sua domanda, col medesimo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale della propria arma.

Con R. decreto del 20 gennaio 1907:

Danieli Daniele, sergente allievo ufficiale laureato in zooiatria, nominato sottotenente di complemento nel corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Mariotti cav. Antonio, capitano fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età, ed è inscritto collo stesso grado nella riserva, fanteria, a sua domanda.

Guidobaldi Ferdinando, tenente fanteria — Pisaniello Fioravante, sottotenente id. — Bruzzesi Ivo, id., accettata la dimissione dal grado.

De Leonardi Giuseppe, id. bersaglieri, rimosso dal grado.

Ninchi Ginesio, id. 2 artiglieria campagna (treno), accettata la dimissione dal grado.

D'Antilia Luigi, sottotenente veterinario, rettificato il cognome come appresso: D'Autilia Luigi.

I seguenti sergenti allievi ufficiali, sono nominati sottotenenti di complemento di fanteria:

Cartechini Mario — Fuortes Carlo — Cremona Paolo — Sollazzo Guido — Marangolo Manlio — Decaro Francesco — Cerioli Francesco — Piazza Pietro — Anastasi Giuseppe — Bruno Pietro — Petragnani Enrico — Nolfo Francesco — Dotti Alfredo — Badalamenti Francesco — Piumatti Piero — Barba Giuseppe — Argento Pasquale — Cardinale Costantino — Canzoneri Salvatore — Andriolo Eugenio — Rossetti Ugo — Delitala Gonario — Rocco Pasquale — Di Girolamo Matteo — Di Galbo Pietro — Cipolla Pasquale — Bottesini Luigi — Casella Domenico — Mirabello Giulio — Siragusa Giovanni.

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria:

Cerasoli Carlo — Randi Giovanni — Giraudo Gio. Battista — Giuliani Mario — Luppis Armando.

Con R. decreto del 27 gennaio 1907:

Tosi Riccardo, militare di 3ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Albertini conte Pietro, capitano cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, ed è inscritto, a sua domanda, col medesimo grado ed anzianità, nel ruolo degli ufficiali di riserva della propria arma.

Con R. decreto del 24 gennaio 1907:

Vicinanza Raffaele, sottotenente fanteria — Sanguigno Francesco, tenente brigata costa della Sardegna, accettate le dimissioni dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Truglio cav. Achille, tenente colonnello cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Ordine militare di Savoia.

Con R. decreto del 7 febbraio 1907:

Besozzi conte Giuseppe, tenente generale in posizione ausiliaria — Bertone di Sambuy cav. Federico, vice ammiraglio id. id. — Olivero cav. Eugenio, tenente generale di riserva — Bigotti cav. Lorenzo, id. id. — Blanchetti cav. Felice, id. non più iscritto nei ruoli — Biandrà di Reaglie cav. Carlo, id. id. id., riconfermati nella carica di membri del Consiglio dell'Ordine suddetto.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizione nel personale dipendente:

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 20 gennaio 1907:

Torbidoni Ercole, contabile di 1ª classe nell'Amministrazione carceraria, già in aspettativa per motivi di famiglia, è considerato in aspettativa per motivi di salute con effetto dal 16 dicembre 1906.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 4, dal 21 al 27 gennaio 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Casale	Scursolengo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Avellino	S. Angelo L.	Rocchetta	»	—	—	6	—	6	—
	Belluno	Belluno	Sedico	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Iglesias	Villacidro	»	—	—	3	—	3	—
	»	Oristano	Zeppona	»	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Barberino	»	1	—	1	—	1	—
	Genova	Spezia	Riccò del Golfo	»	—	—	1	—	1	—
	Milano	Gallarate	Lainate	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Mantova	Acquanegra	»	—	1	—	—	1	—
	Perugia	Spoleto	Trevi	»	1	—	2	—	2	—
	»	Terni	Acquasparta	»	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Villanova	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Cossoine	»	1	—	1	—	1	—
	»	Sassari	Perfugas	»	—	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	San Pietro T.	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Treviso	Nogliano V.	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Toscanella	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Sassuolo	»	—	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	San Felice	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Fiorano	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Mirandola	»	—	—	1	—	1	—
					13	1	30	—	31	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	4	8	—	8	—	—
	»	»	Frugarolo	»	5	43	—	43	—	—
	»	»	Bosco Marengo . . .	»	3	11	—	—	—	11
	»	»	Oviglio	»	1	7	—	7	—	—
	»	»	San Salvatore . . .	»	6	—	11	—	—	11
	»	Asti	Calosso	»	4	9	—	—	—	9
	»	»	San Marzano	»	2	7	—	—	—	7
	»	»	Camerano	»	1	7	—	—	—	7
	»	»	Chiusano.	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Cortage	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Agliano	»	1	1	—	—	—	1
	»	Casale	Casale	»	2	11	—	—	—	11
	»	»	Balzola.	»	3	59	—	25	—	34
	»	»	Montemarina . . .	»	2	6	—	3	—	3
	»	»	Toneo	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Villadeati	»	1	1	—	—	—	1
	»	Acqui	Prasco	»	1	5	—	5	—	—
	»	Novi	Novi.	»	1	6	—	4	—	2
	»	»	Gavi	»	1	1	—	1	—	—
	»	Tortona	Tortona	»	—	2	—	2	—	—
	Aquila	Avezzano	Trasacco	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Tagliacozzo	bovina	—	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	—	3	—	—	3
	»	Cittaducale	Cittaducale.	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Fiamignano	»	—	12	—	—	—	12
	»	Sulmona	Pescostanzo	»	—	40	—	6	—	34
	»	»	Villalago	»	—	19	—	19	—	—
	Arezzo	Arezzo	S. Giov. Valdarno .	»	—	4	1	4	—	1
	Avellino	S. Angelo Lom.	Rocchetta S. Antonio	»	—	54	—	—	2	52
	Bergamo	Bergamo	Stezzano	»	—	9	10	9	—	10
	»	»	Telgate	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Tagliano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Scanzo	»	—	11	1	11	—	1
	»	»	Bolgare	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Gaverina.	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Corte	»	—	20	2	5	—	17
	»	»	Grumello Monte . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monte Marenco . . .	»	—	6	4	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Trescore	bovina	—	31	18	—	—	49
	»	»	Poscante	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Bonate Sotto	»	—	6	5	—	—	11
	»	»	Credaro	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Ant. d'Adda .	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Medolago	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Costa	»	—	—	12	—	—	12
	»	»	Gorle	»	—	—	9	—	—	9
	»	»	Bottanuco	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Zandobbio	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	San Paolo d'Ar. . .	»	—	—	16	—	—	16
	»	Clusone	Peia	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Vertova	»	—	9	—	1	—	8
	»	»	Piangajano	»	—	12	4	—	—	16
	»	»	Colzate.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Leffe	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Rovetta	»	—	300	15	80	—	235
	»	»	Endine	»	—	10	3	—	—	13
	»	»	Songavazzo.	»	—	64	20	—	13	71
	»	»	Cereto	»	—	60	—	31	—	26
	»	»	Onore	»	—	13	1	—	—	14
	»	»	Clusone	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Costa Volpino . . .	»	—	17	—	5	—	12
	»	»	Lovere.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bossico	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Fino del Monte. . .	»	—	135	—	125	—	10
	»	»	Oltressenda Alta . .	»	—	24	2	—	—	26
	»	»	Tosnigo	»	—	—	8	—	—	8
	»	Treviglio	Treviglio	»	—	34	5	—	—	39
	»	»	Romano L.	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Comma Nuovo . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Urgnano.	»	—	7	4	—	—	11
	»	»	Palosco	»	—	60	53	—	—	113
	»	»	Pontirolo Nuovo . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Osio Sotto	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pagazzano	»	—	15	1	3	—	13
	»	»	Ghisalba	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Lavate	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Fara Olivara. . . .	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Verdello	»	—	2	5	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Caremago	bovina	—	—	97	—	—	97
	»	»	Caravaggio	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Calcinate	»	—	—	3	—	—	3
	»	Bergamo	Valesse	»	—	4	—	4	—	—
	Bologna	Bologna	Bazzano	»	—	11	6	—	—	17
	»	»	Crespellano	»	—	5	20	—	—	25
	»	»	Crevalcore	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Castelfranco d'Emilia	»	—	28	23	—	—	51
	»	»	Monteveglio	»	—	6	7	6	—	13
	»	»	Monte San Pietro	»	—	—	3	3	—	3
	»	»	Sant'Agata Bologn.	»	—	16	6	8	—	22
	»	»	Castel San Pietro	»	—	7	—	6	—	7
	Brescia	Chiari	Rovato	»	2	10	34	—	—	38
	»	»	Cozzago	»	—	3	—	7	—	—
	»	»	Coccaglio	»	3	18	10	—	—	20
	»	»	Palazzalo	»	1	31	8	4	—	33
	»	»	Cologne	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Capriolo	»	1	7	11	—	—	11
	»	»	Castrezzato	»	—	29	—	—	—	29
	»	Breno	Cividate	»	—	4	—	—	—	—
	»	»	Darfo	»	2	13	28	—	—	41
	»	»	Pisogne	»	5	25	31	—	—	56
	»	»	Erbianno	»	8	—	20	—	—	20
	»	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castegnato	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lonato	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Montirono	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Castenedolo	»	1	—	5	—	—	5
	Caserta	Gaeta	Formia	»	—	6	—	6	—	—
	»	Caserta	Acerra	»	14	—	16	—	—	16
	Como	Varese	Luvinate	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cerro Lolli	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Arcisate	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lonate Ceppino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valganna	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Varese	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Torba	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mombello	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lozza	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Caronno	»	—	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Varese	Brinzio	bovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Malnate	»	—	—	4	—	—	4
	»	Lecco	Montevecchia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valbrona	»	—	12	40	—	—	52
	»	»	Barzanò	»	—	9	2	9	—	2
	»	»	Vederio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Asso	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Valmadrera	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Sirone	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	Cesana Br.	»	—	—	4	—	3	1
	»	Como	Locate V.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Alzate	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Maccio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Como	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Costamasnago	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cantù	»	—	24	—	15	—	9
	»	»	Bisnago	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Carimate	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Erba	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lambrugo	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Rogeno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lomazzo	»	—	2	—	—	—	2
	Cremona	Crema	Agnadello	»	2	9	7	—	—	16
	»	»	Pandino	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Ombriano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Madignano	suina	—	47	—	20	—	27
	»	»	Offanengo	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Dovera	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Vailate	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Torlino	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Spino d'Adda	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Ripalta Irpina	»	3	5	28	—	—	33
	»	»	Crema	»	1	60	20	70	—	10
	»	»	Ripalta A.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pieranica	»	1	—	2	—	—	2
	»	Cremona	Vescovato	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cà de' Stefani	»	2	12	16	—	—	28
	»	»	Gadesco	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Duemiglia	»	2	36	13	—	—	47

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Cremona*	Cremona	Castelleone	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Genivolta	»	3	—	68	17	—	51
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castagnito	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Corneliano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Diano d'Alba	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Guarene	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Govone	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montà	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Magliano Alba	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monticello d'Alba	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montaldo R.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monteu Roero	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vezza d'Alba	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Sommariva B.	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Santo Stefano Belbo	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Piobesi d'Alba	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Barbanico	»	—	—	2	—	—	2
	»	Cuneo	Cuneo	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	Centallo	»	—	10	—	—	—	10
	»	Mondovì	Doglioni	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mondovì	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Narzole	»	—	2	—	2	—	—
	»	Saluzzo	Caramagna	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Genola	»	—	99	—	20	—	79
	»	»	Savigliano	»	—	93	114	29	—	178
	»	»	Racconigi	»	—	4	20	11	—	13
	»	»	Id.	suina	—	—	13	—	—	13
	»	»	Cervere	bovina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Cardè	»	—	—	1	—	—	1
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	23	12	20	—	15
	»	»	Bagno a Ripoli	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Brozzi	»	—	25	8	—	—	33
	»	»	Casellina e T.	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Fiesole	»	5	8	3	—	—	11
	»	»	Figline Valdarno	»	2	4	—	4	—	—
	»	»	Galluzzo	»	2	4	—	4	—	—
	»	»	Lastra a Signa	»	1	1	1	1	—	1
	»	»	Prato	»	3	11	8	—	—	19
	»	»	Reggello	»	—	3	—	1	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Cantagallo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	3	—	3	—	—
	»	San Miniato	Santa Croce sull'Ar.	»	1	2	5	—	—	7
	»	»	Fucecchio	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	San Miniato	»	3	—	6	—	—	6
	Foggia	Sansevero	Apricena	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Rignano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	San Marco	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Celenza	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	—	10	—	—	10
	»	»	Torremaggiore . . .	ovina	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Forlì	Forlì-Casam.	bovina	—	1	1	—	1	1
	»	Cesena	Savignano	»	—	—	4	—	—	4
	Genova	Genova	Rivarolo	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Borzoli	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Pegli	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Bolzaneto	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	San Quirico	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Pier d'Arena. .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Genova.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mele.	»	—	2	—	—	—	2
	»	Savona	Pallaro	»	—	4	—	—	—	4
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese. .	»	1	—	2	—	—	2
	Mantova	Bozzolo	Rivarolo Fuori . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Maglia.	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Motteggiano . . .	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Suzzara	»	2	—	35	—	—	35
	»	Revere	Quistello	»	—	42	—	—	—	42
	»	Sermide	Felonica	»	—	4	—	—	—	4
	»	Viadana	Viadana	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Sabbioneta	»	—	8	—	—	—	8
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	2	11	12	11	—	12
	»	»	Bareggio	»	3	10	9	—	—	19
	»	»	Boffalora Tic. . . .	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Cassinetta	»	—	111	—	111	—	—
	»	»	Cisliano	»	3	111	83	80	—	114
	»	»	Gaggiano	»	3	215	98	—	—	313
	»	»	Lacchiarella	»	—	626	191	148	—	669
	»	»	Magenta	»	4	14	131	—	—	145

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Abbiategrasso	Morimondo	bovina	—	158	—	158	—	—
	»	»	Naviglio	»	—	263	127	60	—	330
	»	»	Robecco N.	»	5	50	61	46	—	60
	»	»	Rosate	»	—	88	35	—	—	128
	»	»	Vernate	»	—	59	—	59	—	—
	»	»	Zibido San Giac. . .	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Casarile	»	1	—	178	—	—	178
	»	Gallarate	Azzago.	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Busto Arsizio . . .	»	—	3	2	3	—	2
	»	»	Cairate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Caronno	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Cornaredo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Lainate	»	—	4	2	4	—	2
	»	»	Olgiate	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Origgio	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Rho	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Sacconago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Samarate	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Uboldo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Lodi	Brembio	»	—	67	34	64	—	37
	»	»	Cassiraga	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cazzimani	»	—	64	—	64	—	—
	»	»	Cervignano.	»	—	55	119	55	—	119
	»	»	Comazzo	»	—	72	218	60	—	230
	»	»	Corte Palasio . . .	»	—	111	—	111	—	—
	»	»	Galgagnano	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Livraga	»	—	152	40	—	—	192
	»	»	Lodi	»	—	25	19	—	—	44
	»	»	Maleo	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Merlino	»	—	40	10	40	—	10
	»	»	Montanaso	»	—	72	—	72	—	—
	»	»	Mulazzano	»	—	—	29	—	—	29
	»	»	Paullo	»	—	79	84	79	—	84
	»	»	Salerano	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Sant'Angelo	»	—	44	—	44	—	—
	»	»	S. Zenone	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Sordio	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Tribiano	»	—	76	120	76	—	120
	»	»	Valera Fratta . . .	»	—	8	102	—	—	110
	»	»	Zelo Buonpersico. .	»	—	614	—	510	—	104

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Basiglio	bovina	—	212	—	212	—	—
	»	»	Bellinzago	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Bollate	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Buccinasco	»	—	79	—	75	4	—
	»	»	Busnago	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Cambiago	»	—	13	11	7	—	17
	»	»	Caspiano	»	—	270	65	153	—	182
	»	»	Carugate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cassano Ad.	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Cassina Pec.	»	—	—	23	—	—	23
	»	»	Cerchiate	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Chiaravalle	»	—	60	194	60	—	194
	»	»	Carmanno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Garbagnate	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Gessate	»	—	2	16	2	—	16
	»	»	Gorgonzola	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Grezzago	»	—	—	12	—	—	12
	»	»	Inzago	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Lambrate	»	—	5	63	5	—	63
	»	»	Liscate	»	—	321	312	21	—	612
	»	»	Locate	»	—	218	141	40	1	318
	»	»	Masate	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Mediglia	»	—	460	300	200	—	560
	»	»	Melegnano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Melzo	»	—	97	—	97	—	—
	»	»	Mezzate	»	—	430	—	400	—	30
	»	»	Milano	»	—	322	42	67	6	291
	»	»	Musocco	»	—	54	29	54	—	29
	»	»	Opera	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Peschiera B.	»	—	190	—	190	—	—
	»	»	Pessano	»	—	2	3	2	—	3
	»	»	Pieve E.	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Pozzo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Rodano	»	—	12	35	12	—	35
	»	»	Rozzano	»	—	365	87	365	—	87
	»	»	San Donato	»	—	20	60	5	—	75
	»	»	San Giuliano	»	—	422	100	122	1	399
	»	»	Segrate	»	—	—	40	—	1	39
	»	»	Settala	»	—	135	42	—	—	177
	»	»	Terrazzano	»	—	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Trenno.	bovina	—	65	—	65	—	—
	»	»	Trezzano N.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Trezzano R.	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Trezzo A.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Truccazzano	»	—	98	366	—	—	464
	»	»	Vaprio A.	»	—	5	2	5	—	2
	»	»	Vigentino	»	—	96	37	68	9	56
	»	»	Vignate	»	—	165	177	—	—	342
	»	Monza	Agrate.	»	—	30	—	25	—	5
	»	»	Bernareggio	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Besana	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Biassono	»	—	2	5	—	—	7
	»	»	Brugherio	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Cavenago	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Lissone	»	—	2	21	—	—	23
	»	»	Monza	»	—	29	12	29	3	9
	»	»	Muggio	»	—	4	3	4	—	3
	»	»	Oreno	»	—	2	1	2	—	1
	»	»	Ornago	»	—	—	8	4	—	4
	»	»	Renate	»	—	—	—	—	—	5
	»	»	Velate	»	—	8	25	—	—	33
	»	»	Vimercate	»	—	—	2	—	—	2
	»	Abbiategrasso	Ozzero	»	—	—	31	—	—	31
	»	»	Sedriano	»	—	—	2	—	—	2
	Modena	Modena	Modena	»	—	38	135	58	—	115
	»	»	Castelvetro	»	—	20	76	51	—	45
	»	»	Id.	suina	—	—	9	—	—	9
	»	»	San Cesario	bovina	—	2	40	—	2	40
	»	»	Vignola	»	—	13	3	16	—	—
	»	»	Sassuolo	»	—	10	23	20	—	13
	»	»	Bomporto	»	—	—	40	2	—	38
	»	»	Castelnuovo . . .	»	—	—	63	—	—	63
	»	»	Spilamberto	»	—	—	40	8	1	31
	»	»	Savignano	»	—	—	2	1	—	1
	»	»	Ravarino	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Fiorano	»	5	—	26	—	—	26
	»	»	Soliera	»	2	—	10	20	—	8
	»	»	Carpi	»	—	12	10	20	—	2
	»	»	Formigine	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Nonantola	»	—	—	189	—	—	189

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	Cavezzo	bovina	—	—	5	—	—	5
	»	»	Camposanto	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	San Felice	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Mirandola	»	—	—	8	—	—	8
	»	Pavollo	Pavullo	»	—	—	4	—	—	4
	Napoli	Napoli	Napoli	»	—	499	3	273	1	228
	»	»	Ponticelli	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Barra	»	7	20	36	6	—	50
	»	»	Torre del Greco	»	—	12	2	—	—	14
	»	Casoria	Caivano	»	—	2	—	2	—	—
	»	Pozzuoli	Procida	»	—	4	2	2	—	4
	Novara	Domodossola	Moggio	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Viceno	»	2	7	14	—	—	21
	»	Novara	Arato Conturbio	»	1	183	—	34	—	149
	»	»	Borgovercelli	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Caltignaga	»	7	2	—	2	—	—
	»	»	Cameri	»	—	11	23	12	—	22
	»	»	Casaleggio	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Casalino	»	3	—	140	40	—	100
	»	»	Casalvolone	»	3	2	—	—	—	2
	»	»	Cerano	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Divignano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sozzago	»	2	—	160	—	—	160
	»	»	Terdobbiate	»	2	—	31	—	—	31
	»	»	Tornaco	»	4	—	38	—	—	38
	»	»	Trecate	»	2	168	23	48	—	143
	»	»	Varallo Pombia	»	—	41	1	—	—	42
	»	»	Vicolungo	»	—	16	—	—	—	16
	»	Pallanza	Premosello	»	—	6	4	1	—	9
	»	Vercelli	Cigliano	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Costanzana	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Saluggia	»	—	5	4	—	—	9
	»	»	Vercelli	»	—	8	15	8	—	15
	»	»	Pinzaglio	»	—	—	10	—	—	10
	»	Varallo	Alagna Valsesia	»	—	3	—	3	—	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Fontanellato	»	—	100	—	86	—	14
	»	»	Soragna	»	—	5	—	—	—	5
	»	Parma	Collecchio	»	—	108	—	10	—	98
	»	»	Felino	»	—	16	2	9	—	9
	»	»	Sala Baganza	»	—	17	—	—	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Parma	San Lazzaro P. . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sorbolo	»	—	—	11	—	—	11
	Pavia	Pavia	Alagna	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Belgioioso	»	—	110	185	—	—	295
	»	»	Bereguardo	»	—	9	2	—	—	11
	»	»	Bornasco		—	99	—	67	—	32
	»	»	Carpignago	»	—	60	20	—	—	80
	»	»	Casorate Primo . .	»	—	—	18	—	—	18
	»	»	Filighera.	»	—	—	91	—	—	91
	»	»	Landriano	»	—	61	19	—	—	80
	»	»	Mirabello.	»	—	91	30	—	—	121
	»	»	Pavia	»	—	121	65	102	—	84
	»	»	San Cristina Bivone	»	—	115	—	115	—	—
	»	»	Id.	suina	—	8	—	8	—	—
	»	»	San Genesio	bovina	—	140	—	140	—	—
	»	»	Torre del Mangano .	»	—	—	80	—	—	80
	»	»	Trovo	»	—	18	62	—	—	80
	»	»	Turago Bordone . .	»	—	100	47	—	—	147
	»	»	Vidigulfo	»	—	138	6	12	—	132
	»	»	Villanterio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Zeccone	»	—	104	—	104	—	—
	»	»	Zinasco	»	—	115	209	—	—	324
	»	Voghera	Bastida di Dossi . .	»	-	20	—	20	—	—
	»	»	Broni	»	—	17	16	5	—	28
	»	»	Casteggio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Giulietto . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Albaredo A.	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	San Diamano. . . .	»	—	—	6	—	—	6
	»	Mortara	Albonese.	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	Borgo San Siro . .	»	—	64	—	64	—	—
	»	»	Cassolnuovo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castelnovetto . . .	»	—	35	23	15	—	43
	»	»	Confienza	»	—	27	27	18	1	35
	»	»	Gambolò	»	—	118	—	3	—	115
	»	»	Gravellona	»	—	350	204	—	—	554
	»	»	Lomello	»	—	146	36	102	—	80
	»	»	Mede	»	—	387	—	30	--	357
	»	»	Mezzanabigli . . .	»	—	60	49	—	2	107
	»	»	Mortara	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Ottobiano	»	—	76	—	64	1	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1917	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Palestro	bovina	—	—	8	—	—	8
	»	»	Robbio	»	—	379	1	160	9	211
	»	»	San Giorgio	»	—	161	—	—	—	161
	»	»	Suardi	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Terrasa	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Valeggio	»	—	15	208	—	—	223
	»	»	Villaliscossi	»	—	—	49	—	—	49
	»	»	Vigevano	»	—	234	165	—	3	396
	»	»	Zerbolò	»	—	130	—	—	—	130
	Perugia	Perugia	Perugia	»	1	—	3	—	—	3
	»	Rieti	Configni	»	2	3	3	3	—	3
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	Terni	Terni	bovina	—	17	—	10	—	7
	Piacenza	Fiorenz. d'Adda	San Pietro	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Agazzano	»	—	71	—	—	—	71
	»	»	Id.	suina	—	25	1	—	—	26
	»	»	Borgonovo	bovina	—	—	67	—	—	67
	»	»	Castel S. Giovanni .	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Castelvetro	»	—	10	8	—	—	18
	»	»	Gossolengo	»	—	40	71	—	—	111
	»	»	Podenzano	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	—	22	—	—	22
	»	»	Sant'Antonio a T. .	bovina	—	30	5	—	—	35
	»	»	Sarmato	»	—	32	—	32	—	—
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	»	—	53	—	18	—	35
	»	»	Lari	»	5	—	17	—	—	17
	Potenza	Melfi	Melfi	»	—	70	—	—	—	70
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Bibbiano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Casalgrande	»	—	—	4	3	—	1
	»	»	Correggio	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Reggio	»	—	54	6	—	—	60
	»	»	Id.	suina	—	—	14	—	—	14
	»	»	San Martino	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	San Polo.	»	—	—	11	—	—	11
	»	Guastalla	Campagnola	»	—	—	14	—	—	14
	»	»	Luzzara	»	—	—	31	—	—	31
	»	»	Novellaro	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Reggiolo	»	—	2	8	—	—	10
	»	»	Rio Saliceto	»	—	16	—	16	—	—
	Roma	Frosinone	Anagni	»	—	—	13	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Roma	Bracciano	bovina	—	36	—	—	—	36
	»	»	Monterotondo	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	Palestrina	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	Rignano	»	—	37	—	30	—	7
	»	»	Roma	»	7	80	160	—	—	240
	»	»	Id.	ovina	3	—	1900	—	—	1900
	»	»	Trevignano.	bovina	—	—	4	—	—	4
	»	Viterbo	Civita Castellana . .	»	—	19	—	7	—	12
	Salerno	Vallo	Agropoli	»	—	—	8	—	—	8
	»	Campagna	Persano	»	—	—	44	—	—	44
	Siena	Siena	Siena	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Montalcino	»	—	3	—	—	—	3
	Sondrio	Sondrio	Talamona	»	—	28	19	18	—	29
	»	»	Sondrio	»	—	11	—	5	—	6
	»	»	Spriano	»	—	3	4	—	—	7
	»	»	Sandolo	»	—	1	4	1	—	4
	»	»	Mese.	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Morbegno	»	—	—	5	—	—	5
	Torino	Torino	Torino	»	—	193	15	89	1	118
	»	»	Carignano	»	—	54	69	54	—	69
	»	»	Volpiano	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Leyni	»	—	16	—	15	—	1
	»	»	Verolengo	»	—	6	4	6	—	
	»	»	Nichelino	»	—	11	—	2	—	
	»	»	Chivasso	»	—	79	32	48	—	63
	»	»	Carmagnola	»	—	146	49	135	—	60
	»	»	Chieri	»	—	162	14	90	—	86
	»	»	Casalborgone	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Montanaro	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Vanda di Front. . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Carlo	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Ciriè	»	—	8	2	5	—	5
	»	»	Poirino	»	—	22	19	22	—	19
	»	»	Castiglione T. . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Rivarosa	»	—	3	1	3	—	1
	»	»	Brozolo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pino T.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Pralormo	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Caselle T.	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Trofarello	»	—	9	—	9	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Corio	bovina	—	4	1	—	—	5
	»	»	Marcorengo	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	San Sebastiano . . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Bussolino G. . . .	»	—	—	4	—	—	4
	»	Aosta	Aosta	»	—	24	—	4	—	20
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	—	47	13	—	—	60
	»	»	Volvera	»	—	8	8	8	—	8
	»	»	San Secondo	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Villafranca.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cumiana	»	—	10	3	2	—	11
	»	»	Prarostino	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Porte	»	—	—	3	—	—	3
	»	Susa	Buttigliera Alta . .	»	—	10	3	10	—	3
	»	»	Avigliana	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Almese.	»	—	—	4	—	—	4
	»	Sanguinetto	Sanguirutto	»	3	—	38	—	—	38
	»	»	Concamariso	»	—	—	13	—	—	13
					3	17197	10889	7992	71	20923
Tubercolosi	*Alessandria*	Asti	Agliano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Tarmagnola	»	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia.	»	—	—	13	—	13	—
	Modena	Modena	Modena	»	—	—	3	—	3	—
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	1	—
					2	—	19	—	19	—
Morva e farcino	*Avellino*	Sant'Angelo L.	Calitri	equina	—	1	—	—	—	1
	Bari	Barletta	Minervino Murge .	»	—	1	—	—	—	1
	Caserta	Nola	Palma Campania . .	»	4	—	4	—	—	4
	»	»	Nola	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Felice a Can. . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Caserta	Caserta	»	1	—	1	—	—	1
	Lecce	Taranto	Martano	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Laterza	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Torre Annunziata .	»	—	3	—	—	3	—
	»	»	Sorrento	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	P. di Sanenso. . . .	»	1	—	2	—	—	2
	Piacenza	Piacenza	Monticelli d'Ongina	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente malati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e farcino**	*Pisa*	Pisa	Pisa	ovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Venosa.	»	—	1	—	1	—	—
	Roma	Frosinone	Paliano	»	—	1	—	—	—	1
	Udine	Pordenone	Castelnuovo	»	»	—	1	—	—	1
					9	**12**	**10**	**1**	**6**	**15**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	bovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Caporciano	»	—	327	—	—	—	327
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	200	—	300
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	Avezzano	Lecce dei Marsi . . .	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	115	—	—	—	115
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	116	—	—	—	116
	Roma	Civitavecchia	Corneto	»	—	450	—	—	—	450
					—	**3308**	—	**200**	—	**3108**
Rabbia	*Bari*	Bari	Bari	canina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Minervino Murge .	bovina	—	—	12	—	—	12
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	canina	—	—	2	—	2	—
	Caserta	Caserta	Caserta.	»	—	4	—	—	—	4
	Catania	Catania	Catania	»	—	2	—	2	—	—
	Cosenza	Cosenza	Marano	suina	—	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	Santa Croce sull'Arno	canina	—	5	—	—	—	5
	»	Firenze	Galluzzo	»	—	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Sogliano	»	—	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Milano.	»	—	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Torino.	»	—	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Olevano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Roma	»	—	3	—	—	—	
	Palermo	Palermo	Marineo	»	—	—	10	—	10	—
	»	»	Id.	suina	—	—	1	—	—	1
					—	**18**	**30**	**2**	**17**	**29**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Bologna*	Bologna	Castelfranco	—	1	—	4	—	—	4
	Catanzaro	Catanzaro	Olivadi.	—	—	10	—	4	—	6
	»	»	Satriano	—	—	15	—	—	—	15
	»	Cotrone	Vergino	—	—	—	6	—	1	5
	»	Nicastro	Falerna	—	—	4	5	—	3	6
	Cosenza	Castrovillari	Papasidero	—	—	—	30	—	12	18
	»	»	Castrovillari	—	—	—	200	—	180	20
	Cremona	Cremona	Corte dei Cortesi . .	—	—	—	40	10	10	20
	Cuneo	Mondovì	Carrù	—	—	1	—	—	1	—
	Firenze	Firenze	Reggello	—	—	3	—	—	3	—
	Foggia	Bovino	Ascoli	—	—	55	—	—	—	55
	Lucca	Lucca	Massarosa	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Viareggio	—	—	—	3	—	3	—
	Mantova	Mantova	Suzzara	—	—	5	—	—	5	—
	Parma	Parma	Sala Baganza. . . .	—	—	2	3	—	—	5
	Pesaro	Pesaro	S. Lorenzo in Campo	—	—	6	—	—	—	6
	Potenza	Matera	Accettara	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Miglionico	—	—	5	—	—	—	5
	»	Potenza	Banzi	—	—	110	—	60	20	30
	Reggio Em.	Reggio	Correggio	—	—	1	—	—	1	—
	Rovigo	Massa S.	Melara.	—	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Torino	—	—	6	—	—	1	5
	Teramo	Teramo	Morsciano	—	—	—	2	—	2	—
	Catania	Nicosia	Agira	—	—	—	4	1	1	2
					2	227	301	75	247	206
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO.

	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	13	1	25	—	26	—
	ovina	—	—	1	—	1	—
	suina	—	—	4	—	4	—
	—	13	1	30	—	31	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	bovina	599	17103	8913	7951	71	17994
	suina	10	90	72	38	—	124
	ovina	3	4	1904	3	—	1905
		612	17197	10889	7992	71	20023

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 gennaio 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	bovina	2	—	18	—	18	—
	suina	—	—	1	—	1	—
	—	2	—	19	—	19	—
Morva e farcino	equina	9	12	10	1	6	15
Rogna	ovina	—	3308	—	200	—	3108
Rabbia	canina	18	18	16	2	16	16
	bovina	—	—	12	—	—	12
	suina	—	—	2	—	1	1
	—	18	18	30	2	17	29
Malattie infettive dei suini	suina	22	227	301	75	247	206
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Carbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 14 ottobre 1906:

Niccolis Francesco Paolo — Minetti Vittorio — Moscatelli Giovanni Luigi — Profumi Carlo — Sambo Ugo — Trezza Modestino, ufficiali telegrafici a L. 2200, concesso l'aumento quadriennale di L. 250, a decorrere dal 1° ottobre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 544).

Galli Domenico, id. id., id. id., dal 7 ottobre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Lolli Ghetti Raimondo, id. a L. 1950, id. id., dal 1° ottobre 1906, (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Tessari Vincenzo e Romano Emilio, id. id., id. id., dal 26 ottobre 1906 (legge 11 luglio 1904, n. 344).

Con R. decreto del 9 novembre 1906:

Mazzoli Alfredo, ufficiale di 2ª classe a L. 2400, in aspettativa per motivi di malattia, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° giugno 1906.

Con R. decreto dell'8 ottobre 1906:

Moscati Umberto, ufficiale telegrafico a L. 2200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° ottobre 1906.

Con R. decreto del 30 ottobre 1906:

Schiaffino Ernesto, ufficiale di 3ª classe a L. 2100, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, con effetto dal 16 ottobre 1906. La graduatoria nel ruolo rimane invariata.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1906:

Macchiarola Michele, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, cessa di far parte del personale postale e telegrafico, con effetto dal 16 luglio 1906, per conseguire impiego in altra Amministrazione

Con R. decreto del 5 ottobre 1906:

Curti Luciano, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda per motivi di malattia, con effetto dal 1° ottobre 1906.

Con R. decreto del 30 ottobre 1906:

De Vittori Vincenzo, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, con effetto dal 16 ottobre 1906.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1906:

Giampaoli Oddo, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, con effetto dal 1° ottobre 1906.

Lavelli Giuseppina, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, per contratto matrimonio assume il cognome di Fabris.

Con R. decreto del 26 luglio 1906:

Foffa Marcellina, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamata in attività di servizio, con effetto dal 1° agosto 1906. (Per l'interruzione viene classificata in ruolo tra Gauthier Bianca e Forza Antonietta).

Con R. decreto del 28 settembre 1906:

Giovanelli Luigia, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, con effetto dal 1° ottobre 1906.

Con decreto Ministeriale del 17 settembre 1906:

Lorenzoni Enrico, alunno, in aspettativa per motivi di famiglia (servizio militare), richiamato in attività di servizio, con effetto dal 16 settembre 1906.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1906:

Amati Luigi, alunno, in aspettativa per motivi di famiglia (servizio militare), richiamato in attività di servizio, con effetto dal 23 settembre 1906.

Personale di 3ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 31 ottobre 1906:

Camero Vincenzo, aiutante di 5ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, con effetto dal 1° novembre 1906.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 791,867 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 10, al nome di Mauri *Gaetano* fu Omobono, domiciliato in Bernareggio (Milano), vincolata per cauzione del titolare a favore dell'Amministrazione delle poste, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mauri *Girolamo* fu Omobono, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 febbraio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 febbraio, in lire 100.04.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

12 febbraio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	102.73 38	100.86 38	102.28 96
3 1/2 % *netto*	101.79 89	100.04 89	101.38 35
3 % *lordo*	72.25 55	71.05 55	71.36 59

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 12 febbraio 1907

Presidenza del vice presidente LACAVA.

La seduta comincia alle ore 14.10.

CIMATI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi i deputati: Buccelli, Pennati, Morando, Brizzolesi, Chiapusso, Meardi e Resta-Pallavicino. (Sono conceduti).

Comunica i ringraziamenti del sindaco di Senigallia per la commemorazione fatta dalla Camera del compianto ex-deputato Bruschettini.

Chiama a far parte della Commissione che esamina il disegno di legge sull'abuso del coltello, gli onorevoli Chimirri e Pugliese.

Interrogazioni.

MIRABELLO, ministro della marina, risponde all'on. Carnazza che è suo intendimento di provvedere alla costruzione di opportuni locali pei servizi marittimi del porto di Catania che riconosce urgente e necessaria.

CARNAZZA rammenta che l'on. Dari s'impegnò di provvedere ed osserva che la spesa che ora sostiene lo Stato per pigioni supera gl'interessi di quella che occorrerebbe per la costruzione di un edificio.

ROSSI E. acconsente di rimandare a sabato la sua interrogazione sul trattamento che la Russia fa agli agrumi italiani, dolente che in sì grave argomento, in assenza dell'onorevole sottosegretario, non sia personalmente intervenuto il ministro, trattandosi di argomento di somma importanza ed urgenza (Bene).

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, assicura l'on. Sormani che si provvederà a togliere al più presto le condizioni pericolose nelle quali trovansi molti passaggi a livello nelle vicinanze di Milano e specialmente quello situato presso la stazione di Musocco.

SORMANI prende atto, sollecitando le opere richieste.

SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, dichiara all'on. Miliani che si sta elaborando un disegno di legge per migliorare il servizio.

MILIANI si dichiara soddisfatto, raccomandando la maggiore sollecitudine nella presentazione del disegno di legge, il quale deve provvedere all'autonomia dell'amministrazione forestale.

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde al deputato Abozzi, che contro la sentenza del tribunale di Napoli, che condannava il giornale *l'Elettrico*, dietro querela di alcuni ufficiali del corpo della R. guardia di finanza, fu prodotto appello da entrambe le parti e che, in pendenza del giudizio, il Ministero non può prendere nessun provvedimento.

ABOZZI rileva che nel dibattimento emersero abusi sì gravi da rendere indispensabili provvedimenti disciplinari, indipendentemente da ogni giudizio sulle responsabilità penali (Bene).

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, non comprende come si possano dire accertate accuse di fronte alla condanna a dieci mesi di reclusione del giornale che le lanciava. Un solo fatto fu accertato, ma di tale irrilevanza da non gettare nessuna ombra a carico dei querelanti.

ABOZZI parla per fatto personale, affermando di non aver fatto confusione tra l'inchiesta amministrativa e la giudiziaria.

VALLERIS, sottosegretario di Stato per la guerra, assicura il deputato Santini che in breve sarà presentato un disegno di legge per migliorare le condizioni del Corpo sanitario.

SANTINI ne sollecita la presentazione.

Svolgimento di proposte di legge.

FULCI LUDOVICO dà ragione di una sua proposta di legge diretta a modificare l'art. 394 del Codice penale, nel senso di ammettere la prova dei fatti nei processi di diffamazione a carico di pubblicisti e giornalisti, limitando però la condanna di questi alla multa quando, pur risultando inesistenti i fatti diffamatorî, essi riescano a provare la loro buona fede.

A questo modo si elimineranno dalla stampa gli elementi disonesti.

COLOSIMO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, consente che la proposta di legge sia presa in considerazione.

(È presa in considerazione).

FANI, a nome anche dell'on. Luigi Luzzatti e di altri deputati, svolge una proposta di legge per la concessione di una tombola a favore della Società per le industrie femminili, sì operosa e benefica.

POZZO, sottosegretario di Stato per le finanze, non si oppone.

(La proposta è presa in considerazione).

Votazione di ballottaggio per la nomina di commissari.

CIMATI, segretario, fa la chiama.

Seguito della discussione del bilancio dell' interno.

CAO-PINNA, relatore, risponde alle osservazioni speciali d'indole amministrativa e in particolare modo a quelle per spese di spedalità e pel mantenimento degli inabili al lavoro.

Per le prime nota che la società civile non può abbandonare senza soccorso i poveri che convengono nelle grandi città, e che non di rado i Comuni dai quali provengono non sono in grado di rimborsare le spese. Quanto alle seconde, dice che lo Stato deve, e lo fa in ogni miglior modo, integrare l'azione della privata beneficenza; ma che nondimeno il problema rimane gravissimo, e difficilmente solubile per difficoltà finanziarie.

Dichiara di essere contrario all'avocazione allo Stato del servizio sanitario comunale, pure ammettendo che si debba provvedere legislativamente a migliorare la condizione morale e materiale dei medici condotti, e di essere contrario altresì ad imporre una tassa particolare e fissa pel mantenimento degli ospedali ed a vietare ai medici stranieri l'esercizio della medicina. Solamente si può domandare pei medici italiani il diritto di reciprocità.

Si unisce alle raccomandazioni di coloro che hanno invocato sollecite disposizioni per impedire la diffusione del tracoma, e per meglio provvedere alla tutela dell'infanzia abbandonata, specialmente nel periodo dell'adolescenza. Quanto agli asili d'infanzia crede che convenga lasciarli all'iniziativa della privata carità, però estendendo alle maestre giardiniere le facilitazioni di cui godono le insegnanti nelle scuole elementari.

Riconosce gli inconvenienti che derivano dal dualismo fra carabinieri e polizia, ma rileva che sono divenuti molto minori col migliore reclutamento dei funzionarî e degli agenti di pubblica sicurezza, e che gli inconvenienti probabilmente sparirebbero del tutto se ad ogni delegazione di pubblica sicurezza fossero assegnati gli agenti necessari.

Dice che le riforme del sistema penitenziario sono in gran parte ostacolate da ragioni finanziarie; e che ripetute esperienze hanno dimostrato la difficoltà di utilizzare i condannati in lavori all'aperto. Non crede che si possano obbligare i giudicabili al lavoro nelle carceri.

Invita il Governo, magari creando speciali ispettori, ad una scrupolosa vigilanza sulle amministrazioni comunali e provinciali, dichiarandosi favorevole ad avocare allo Stato le spese contemplate dall'art. 272 della legge comunale; anzi vorrebbe pure avocate allo Stato le spese per gli alloggi dei prefetti e sottoprefetti e per l'ispezione delle scuole elementari. (Approvazioni).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ammette la necessità di un'attivissima vigilanza sulle amministrazioni locali, ma non crede che occorra nominare speciali ispettori. Presenterà invece un disegno di legge per crescere il personale ispettivo delle prefetture. Intende altresì crescere il numero dei riformatorî.

Prega gli onorevoli Larizza e Cimorelli di non insistere nei loro ordini del giorno, prendendo atto delle sue dichiarazioni.

Coglie l'occasione per ricordare che gli attuali imputati dell'assassinio Cuocolo erano stati arrestati dalla polizia, e furono poi liberati dall'autorità giudiziaria (Bene). Presenterà un disegno di legge per migliorare le condizioni del personale d'ordine e di concetto delle prefetture.

PRESIDENTE. Si passa alla discussione degli articoli.

COMANDINI segnala al ministro l'opportunità di affidare ai provveditori, anzichè ai prefetti, la presidenza del Consiglio provinciale scolastico.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, osserva che date le attribuzioni del Consiglio scolastico, occorre la presenza di chi abbia i mezzi per far rispettare l'esecuzione della legge. Studierà in ogni modo la questione.

PAPADOPOLI raccomanda al Governo l'istituzione di pellagrosarî, e di coordinare l'azione di tutte le iniziative private intese a combattere il grave flagello.

COMANDINI si unisce alle raccomandazioni dell' on. Romussi perchè siano meglio ordinati e vigilati gli asili infantili che dovrebbero passare interamente alla dipendenza dell'istruzione pubblica.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell' interno, terrà grande conto delle osservazioni e raccomandazioni dell' on. Papadopoli, e dichiara che si sta studiando il modo di prevenire la pellagra. Promette altresì di studiare se e come si possano meglio organizzare gli asili infantili, integrando nel miglior modo possibile le iniziative private.

COTTAFAVI raccomanda che si provveda a che ogni provincia abbia il suo medico provinciale, notando che manca ora il titolare alla provincia di Reggio Emilia.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell' interno, non mancherà di provvedere.

CORNAGGIA chiede che il Ministero provveda più sollecitamente a rimborsare agli ospedali le spese per la cura e pel mantenimento di ammalati celtici, segnalando fra gli altri enti, creditori di ragguardevoli somme, l'ospedale di Milano.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, esaminerà la questione e provvederà.

CAVALLINI esorta il Governo a facilitare agli indigenti il modo di fruire dello stabilimento termale di Acqui.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, si occuperà della questione, notando però che i posti sono limitati.

FERRI GIACOMO raccomanda al ministro la condizione dei veterinari addetti al servizio di confine e dei porti, che tuttora attendono di essere in pianta stabile, mentre rendono utili ed importanti servigi.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, solleciterà la discussione del disegno di legge, che è innanzi al Senato.

MIRA invoca maggior vigilanza sul bestiame reduce dall'alpeggio, onde impedire la diffusione dell'afta epizootica.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell' interno, dichiara che fin dal 1901 si è occupato di organizzare il servizio veterinario, che procede in modo soddisfacente. Assicura poi che si occuperà della importante questione, sollevata dall'onorevole Mira.

BACCELLI GUIDO segnala l'efficacia delle iniezioni endovenose di sublimato corrosivo per la cura dell'afta epizootica; vorrebbe che questo metodo fosse adottato da tutti i veterinari.

Coglie poi l'occasione per esortare il Governo a mandare qualche nostro valoroso scienziato a studiare in Africa la malattia del sonno.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, terrà il massimo conto di queste raccomandazioni.

MIRA confida nell'opera del ministro dell'interno, e si augura che il rimedio contro l'afta, segnalato dall'on. Baccelli, risulti praticamente efficace.

Presentazione di una relazione.

MARESCA presenta una relazione sulla proposta di legge per concessione di una tombola a favore dell'ospedale civile di Ostuni.

Interrogazioni.

DE NOVELLIS, segretario, ne dà lettura.

« I sottoscritti interrogano l'onorevole ministro del tesoro per sapere se non ritenga equo ed opportuno di estendere la riduzione del tasso di interesse del 4 per cento, anche a quei mutui con la Cassa depositi e prestiti, che furono trasformati in base alla legge 13 luglio 1905, n. 400.

« Valli Eugenio, Papadopoli ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno per conoscere quali provvedimenti urgenti intenda di adottare, allo scopo di allontanare il pericolo imminente di un disastro gravissimo che minaccia il comune di Sutera.

« Di Scalea ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e dei lavori pubblici per sapere quali provvedimenti intendano adottare per Cariati, circa i gravi danni prodotti dal ciclone del 9 febbraio, distruggendo un'intera borgata, lasciando sul lastrico molte famiglie in piena miseria.

« D'Alife ».

PRESIDENTE annuncia che la votazione non è risultata in numero legale; sarà rinnovata domani.

Presero parte alla votazione:

Abbruzzese — Abozzi — Agnesi — Albasini — Alessio — Antolisei — Arnaboldi — Aroldi — Artom.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Badaloni — Barnabei — Barzilai — Battelli — Bergamasco — Bertarelli — Bertesi — Bertetti — Bertolini — Biancheri — Bianchi Leonardo — Bissolati — Bolognese — Borghese — Borsarelli.

Camagna — Canevari — Cao-Pinna — Capaldo — Caputi — Carboni-Boj — Carnazza — Carugati — Castiglioni — Chimirri — Ciacci Gaspero — Ciccarone — Cimati — Cimorelli — Cirmeni — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Codacci-Pisanelli — Colosimo — Comandini — Cornaggia — Cornalba — Costa Andrea — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Credaro — Curioni.

D'Alì — D'Alife — Dal Verme — Daneo — Danieli — Dari — De Amicis — De Andreis — De Asarta — De Gennaro Emilio — Del Balzo — De Marinis — De Nava — De Novellis — De Riseis — De Stefani Carlo — Di Lorenzo — Di Rudinì Antonio — Di Rudinì Carlo — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Trabia — Donati.

Facta — Faelli — Falconi Nicola — Fani — Farinet Alfonso — Farinet Francesco — Fasce — Ferri Giacomo — Fili-Astolfone — Florena — Fortunati Alfredo — Fracassi — Fulci Ludovico — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gallini Carlo — Galluppi — Gattorno — Gianturco — Giolitti — Giovanelli — Giuliani — Giunti — Giusso — Gorio — Guerci.

Jatta.

Lacava — Landucci — Larizza — Leali — Libertini Pasquale — Loero — Lucca — Lucchini Luigi — Lucernari — Luciani — Lucifero Alfonso — Lucifero Alfredo — Luzzatti Luigi.

Malvezzi — Mango — Manna — Maraini Clemente — Maraini Emilio — Marazzi — Maresca — Massimini — Mazziotti — Mezzanotte — Miliani — Mira — Monti-Guarnieri — Morelli-Gualtierotti — Moschini.

Negri De Salvi — Niccolini.

Pantano — Papadopoli — Pascale — Pavia — Personè — Pistoja — Podestà — Pozzato — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prinetti.

Raineri — Rasponi — Rava — Ravaschieri — Riccio Vincenzo — Rizza Evangelista — Rochira — Romano Giuseppe — Roselli — Rossi Enrico — Rota — Rovasenda — Ruffo.

Salandra — Sanarelli — Santini — Santoliquido — Scaglione — Scaramella-Manetti — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino — Sormani — Soulier — Spirito Francesco — Stoppato — Suardi.

Talamo — Tecchio — Teso — Torlonia Leopoldo — Turati.

Umani.

Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vecchini — Vendramini — Verzillo — Viazzi.

Wollemborg.

Zaccagnino.

Sono in congedo:

Battaglieri — Benaglio — Bianchi Emilio — Bracci.

Calleri — Castellino — Centurini — Chiapporo — Ciartoso — Cocuzza — Curreno.

De Nobili — De Tilla.

Ferraris Carlo — Fiamberti — Finocchiaro-Aprile — Francica-Nava.

Gavazzi — Giaccone — Goglio.

Leone — Lucchini Angelo.

Marsengo-Bastia — Marzotto — Masi — Masselli — Modestino — Molmenti — Monti Gustavo — Morelli Enrico — Morpurgo.

Nuvoloni.

Orsini-Baroni — Ottavi.

Pellerano — Placido.

Quistini.

Rastelli — Rebaudengo — Rosta-Pallavicino — Romanin-Jacur — Rossi Teofilo — Rubini.

Scalini — Scano — Sesia — Silva — Simeoni.

Targioni — Tinozzi — Tizzoni.

Venditti — Veneziale — Visocchi.

Sono ammalati:

Baragiola — Bona — Bonicelli — Boselli — Bottacchi.

Calissano — Cerulli.

De Giorgio.

Gallo — Giardina — Ginori-Conti — Grassi-Voces — Greppi.

Lazzaro.

Mantica — Mariotti — Mirabelli.

Pastore — Pilacci — Pinchia — Pini — Pucci.

Rampoldi.

Toaldi.

Ventura.

Assenti per ufficio pubblico:

Cavagnari.

La seduta termina alle ore 18.

DIARIO ESTERO

Ieri si è riaperta la sessione del Parlamento inglese. Il Re Edoardo VII tenne il seguente discorso inaugurale di rito alla Camera dei lordi:

« *Lordi e signori!*

Sono felice di constatare che le relazioni con le potenze estere continuano ad essere cordiali. Non ho nulla da aggiungere alle complete informazioni che vi sono state esposte nel mese di dicembre, circa alcuni soddisfacenti accordi conclusi recentemente.

Il terremoto di Kingston ha aumentato la serie delle sventure che hanno colpito la Giamaica e le altre nostre colonie delle Antille.

Deploro la perdita di tante vite umane e la distruzione dei beni materiali di così importante città. Ho notato con soddisfazione che il governatore ed i funzionari hanno dato prova in quell'occa-

sione di coraggio e devozione e che la popolazione si è dimostrata calma.

In questa occasione sono stati compiuti numerosi atti di generosità in tutte le parti del mio Impero. Rilevo con sincera gratitudine la simpatia mostrata dagli Stati Uniti d'America e l'aiuto prontamente offerto da quelle autorità navali.

La prima visita fatta dopo oltre venti anni dall'Emiro dell'Afghanistan al mio Impero delle Indie e l'esame attento dei fatti caratteristici della vita indiana compiuto dall'Emiro, mi sono stati, e credo pure siano stati per lui, fonte di grandi soddisfazioni. Questa visita, che tende infatti a suscitare un'armonia di sentimenti, è ancosa più importante che una Convenzione formale. Nell'India, pur conservando intatta la forza e l'unità del potere esecutivo, spero che si farà continuamente ogni sforzo per estendere le basi della pace, dell'ordine e di un buon Governo fra le numerose popolazioni affidate alle mie cure.

Signori della Camera dei Comuni!

Il progetto del bilancio delle spese nazionali per l'esercizio finanziario che si apre vi sarà presentato in tempo opportuno Questo progetto è stato elaborato allo scopo di effettuare economie in accordo con l'efficace mantenimento dei pubblici servizi.

Gravi questioni circa l'andamento del nostro sistema parlamentare hanno fatto nascere deplorevoli divergenze fra le due Camere. I nostri ministri esaminano in questo momento tale importante argomento per trovare una soluzione di queste difficoltà.

Una legge sulle licenze per la vendita di bevande alcooliche vi sarà sottoposta per diminuire in modo efficace i danni che provoca la vendita degli alcoolici nelle attuali condizioni.

Vi sarà pure sottoposto un progetto per definire più chiaramente la funzione delle forze militari della Corona, tanto regolari, quanto ausiliarie e migliorarne l'organizzazione.

Vi saranno presentati *bills* sulle terre feudali e sull'estimo del loro valore in Inghilterra ed in Scozia.

Si richiamerà la vostra attenzione sulle misure tendenti a migliorare la condizione della popolazione irlandese per ciò che riguarda i suoi affari interni, sia dal punto di vista amministrativo che da quello finanziario.

Vi saranno presentati progetti tendenti ad introdurre la riforma dell'insegnamento universitario in Irlanda e spero che le difficoltà che hanno tanto tempo ritardato la sviluppo dell'istruzione superiore in questo paese saranno così eliminate.

Voi sarete pure invitati ad esaminare progetti tendenti a stabilire una Corte d'appello criminale, a regolare le ore di lavoro nelle miniere, a modificare le leggi sui brevetti, a migliorare la legge relativa alla valutazione della proprietà in Inghilterra e nel paese di Galles, ad autorizzare le donne a far parte dei corpi amministrativi locali, a modificare la legge circa le piccole tenute in Inghilterra e nel paese di Galles, a migliorare le abitazioni delle classi popolari.

Chiedo a Dio onnipotente di continuare a benedire i vostri gravi lavori ».

* * *

La *Zeit* pubblica un corrispondenza da Berlino nella quale riferisce il colloquio e le intese passate fra von Bülow e il sig. Gobat, segretario generale della conferenza per la pace a Berna.

Sembra ormai stabilito che la prossima conferenza per la pace si terrà a Berlino, forse nell'anno corrente o, al più tardi, nel 1908, cosa che dimostra come sia caduta l'ostilità degli alti circoli berlinesi contro gli sforzi degli amici della pace. La conferenza dovrebbe discutere innanzitutto i problemi relativi a contrabbando di guerra e ai proiettili esplodenti e risolverli; studiare la questione del disarmo parziale, che sarebbe proposto dall'Inghilterra e che avrebbe l'appoggio dell'America, del Giappone, dell'Italia e della Francia. Non è noto quale atteggiamento serberanno di fronte a questa proposta la Germania e l'Austria-Ungheria, che procederà d'accordo con l'alleata, ma sembra che esse non sieno ostili al progetto, cosa che si deduce dal fatto stesso che la conferenza si terrà a Berlino, anzichè a Londra, come si era stabilito dapprima.

* * *

Il deputato Lengyel, uno dei principali accusatori di Polonyi, precisando quanto di lui si è scritto intorno al noto affare e quanto più di un corrispondente ha riferito sotto forma di intervista, comunica alla stampa ungherese che, parlando dei precedenti del Polonyi, egli ha detto come non fosse la prima volta che costui veniva tacciato pubblicamente di atti riprovevoli e ledenti l'onore, ma che non aveva intentato mai processi contro i suoi accusatori; ed ha soggiunto che se questa volta è stato costretto a farlo, non è certissimo che egli condurrà la cosa sino alla fine.

Parlando dell'influenza goduta dal Polonyi nel partito dell'indipendenza, ha osservato come questa fosse dovuta al fatto che il partito stesso non è organizzato, la qual cosa non ne tocca tuttavia la moralità. Esso poi manca di forza finanziaria: dei 280 deputati di cui si compone, solamente 30 o 40 sono ricchi; ve ne sono poi 40 affatto privi di mezzi, che si trovano vessati da esecuzioni finanziarie.

Nella sua lettera l'on. Lengyel dice poi della difficoltà di sbarazzarsi dagli elementi corruttori, in conseguenza del regime subito dall'Ungheria, e da ultimo accenna all'amicizia ungherese-italiana, rilevando l'interesse grande che vi sarebbe per entrambe le nazioni nel renderla sempre più stretta ed efficace.

* * *

Il *Times* riceve da Washington il seguente telegramma intorno al colloquio avuto dal presidente Roosevelt con le autorità di California per l'incidente nippo-americano:

« Tutte le notizie pubblicate sono false o esagerate. La verità è che non si venne ad alcun accordo. La stampa non ricevette alcuna comunicazione ufficiale. Nel pomeriggio di ieri fu ripreso il colloquio interrotto sabato. I californiani insistono nel mettere condizioni inaccettabili per ritirare l'editto sulle scuole. Fra queste condizioni vi è quella dell'esclusione degli operai giapponesi dalla California. Ciò avrebbe per conseguenza la esclusione degli operai americani dal Giappone. Intanto da sabato il direttore della Commissione dell' istruzione pubblica di California continua a ricevere centinaia di telegrammi da San Francisco e dalle altre città della California, che lo incitano a ottenere l'esclusione degli operai giapponesi ».

Un ultimo telegramma da Washington dice: « Il sindaco di San Francisco dichiara che nè lui nè le autorità scolastiche di San Francisco hanno concluso degli accordi col presidente Roosevelt circa la questione giapponese. Si assicura nondimeno da fonte autorevole che Roosevelt ha detto al sindaco ed ai suoi compagni che se consentono ad abolire le scuole mongoliche per metter fine all'agitazione, userà tutta la sua influenza per concludere col Giappone un trattato mediante il quale i *coolies* potranno essere esclusi dall' America ».

* * *

Un telegramma dell'agenzia Laffan da Washington reca che il ministro della guerra degli Stati Uniti ha

ricevuto dalla Pensylvania un rapporto, piuttosto impressionante, di un capitano che fu colà mandato nello scorso anno per ispezionare l'organizzazione della guardia nazionale.

In quel rapporto il capitano conferma una grave voce, che si era sparsa recentemente, secondo la quale gli operai riuniti in sindacati, e specialmente i minatori, avrebbero organizzato compagnie militari indipendenti, armate e addestrate allo scopo evidente di opporle ai reggimenti della guardia nazionale in caso di scioperi o di altri incidenti.

Secondo il capitano stesso, esistono finora almeno 37 di tali organizzazioni militari segrete, animate da grande antagonismo verso la guardia nazionale. Egli crede persino che tali truppe irregolari siano disposte ad opporsi anche all'esercito di Stato. Fra i minatori, la guardia nazionale e la polizia sono già avvenute per il passato grandi battaglie. I lavoratori erano allora male organizzati e agivano per propria iniziativa, sotto l'impulso del momento; pure si riuscì a stento a rimetterli all'ordine e non senza grande spargimento di sangue. E dunque prevedibile che se le osservazioni del capitano, come si crede al Ministero della guerra, sono vere, il primo sciopero che succederà in Pensylvania darà luogo ad una nuova guerra civile.

*
* *

Gli sforzi delle altre repubbliche dell'America centrale e dei buoni uffici del governo degli Stati Uniti, non sono peranco riusciti a scongiurare il pericolo di guerra tra il Nicaragua e l'Honduras.

Un telegramma da Washington in argomento dice:

« Il Messico e gli Stati del Salvador, di Costarica e del Guatemala, allo scopo di indurre l'Honduras ed il Nicaragua a non ricorrere alla guerra, ma a sottoporre, conformemente al trattato vigente, le loro questioni all'arbitrato della Corte stabilita a San Salvador e che potrebbe essere nuovamente convocata per risolvere il conflitto attuale ».

Ma, ripetiamo, fino ad ora nessun indizio di componimento è alle viste, anzi l'ultimo telegramma che si ha dall'America centrale è del presidente della repubblica del Panama, che dice:

« Il Nicaragua concentra forze considerevoli sulla frontiera dell'Honduras, senza preventiva dichiarazione di guerra. E' certo che vi sarà un'invasione; ma l'Honduras è pronto a respingerla ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per la tomba di Re Umberto al Pantheon. — La Commissione nominata da S. E. il ministro Rava, per l'esecuzione dei lavori della tomba di Re Umberto al Pantheon, composta degli scultori sen. Monteverde, prof. Pogliaghi, degli architetti D'Andrade, Bazzani e Cirilli, e del direttore generale delle Belle arti, prof. Corrado Ricci, si è ieri riunita nella sede della direzione generale delle Belle arti.

Presiedeva la seduta S. E. Rava. Salutati i convenuti e ringraziatili di aver aderito al suo invito, illustrò il compito della Commissione e dimostrò il dovere di condurre a termine sollecitamente quest'opera di patriottismo e di pietà, per la quale Sua Maestà il Re volle direttamente provvedere alla spesa necessaria.

Il disegno del compianto illustre Sacconi già fu approvato e la direzione dei lavori fu affidata all'architetto Cirilli che fu suo discepolo. Coadiuveranno, per la direzione dei lavori, il senatore Monteverde e gli altri illustri artisti componenti la Commissione.

Nel pomeriggio, il ministro e i membri della Commissione si recarono al Pantheon per rendersi conto delle particolari condizioni del luogo nei rapporti del monumento che vi sarà eretto.

Nella diplomazia. — Un telegramma da Addis-Abeba informa che il ministro d'Italia, Ciccodicola, è partito ieri da colà per l'Italia. La reggenza della Legazione è stata assunta dal capitano Colli di Felizzano.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale di Roma è convocato in seduta pubblica per venerdì 15 corrente. Numerose pratiche sono inscritte all'ordine del giorno.

I Congressi agricoli. — Il Congresso dei Comizi agrari tenne ieri una nuova riunione presieduta dall'on. Manassei.

Il prof. Caruso vi riferì sul tema: « Voto per chiedere l'eseguimento di un nuovo censimento del bestiame soprattutto allo scopo di accertare le condizioni dell'allevamento ovino che in talune regioni accenna a decrescere ».

Indi dallo stesso prof. Caruso si riferì sul rincarimento dei solfati di rame e sulle esperienze per i surrogati. Su proposta del relatore, il Congresso incaricò il presidente di comunicare a tutti i Comizi agrari del Regno i risultati degli studi fatti per sopperire alla carestia del solfato di rame.

*** Il Congresso degli agronomi approvò nella seduta di ieri un ordine del giorno col quale si fanno voti al ministro dell'agricoltura perchè voglia equiparare i professori delle scuole pratiche e speciali di agricoltura nella carriera e negli stipendi a quelli delle scuole medie dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

Il prof. Postelloni riferì sui « fermenti selezionati e i bisolfiti nei moderni processi di vinificazione ».

Quindi, data lettura del resoconto morale e finanziario, il Congresso chiuse i suoi lavori mandando un saluto augurale di pronto ristabilimento in salute al senatore Cappelli, presidente della Società degli agricoltori italiani di Roma.

Le cattedre ambulanti di agricoltura. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione delle cattedre ambulanti, riunitosi in questi giorni, ha stabilito di tenere l'annuale Congresso in Roma, dal 14 al 18 marzo p. v., contemporaneamente ad una importante riunione delle cooperative agrarie italiane. Saranno svolti temi di « chimica agraria, viti americane, consorzi antifillosserici, cooperazione e organizzazione delle cattedre di agricoltura ».

Il prof. on. Poggi e il dott. Fileni riferirono circa un'inchiesta sull'insegnamento agrario ambulante in Genova, e furono deliberati criteri di massima sul modo di funzionare delle cattedre nelle diverse circostanze e località e sulle nomine del personale tecnico.

Il Consiglio si occupò altresì di prendere gli opportuni accordi col Ministero per il funzionamento della raccolta dei dati necessari alle statistiche agrarie.

Altre notevoli deliberazioni vennero prese con l'intervento dei consiglieri: on. Miliani, presidente, on. Raineri, on. Poggi e prof. cav. Gori Montanelli, Fileni e Valente.

All'Associazione della stampa. — Venerdì sera alle ore 21 30, l'on. Enrico Ferri, terrà nel gran salone dell'Associazione una conferenza, illustrata da proiezioni, sul tema *Dal microbo all'uomo.*

Al Collegio romano. — Domani alle ore 16, per cura della *Società per l'istruzione della donna*, la nota letterata Corinna Ubertis (*Teresah*) leggerà alcuni suoi lavori editi ed inediti

Società geografica italiana. — Domenica prossima nell'aula magna del Collegio romano, alle ore 16.30, per iniziativa della Società geografica italiana il pittore dott. Maurizio Rava terrà una conferenza sul tema *Impressioni d'Eritrea.*

La conferenza sarà illustrata da una serie di proiezioni fotografiche originali.

Associazione nazionale per il movimento dei forestieri. — Ier l'altro, a Pisa, sotto la presidenza dell'illustre senatore, prof. Alessandro D'Ancona, ha avuto luogo la riunione provocata dal municipio per costituire la sezione pisana dell'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri. Tra i presenti notavansi i deputati Bianchi, Orsini-Baroni, l'ex-deputato Simonelli, gli assessori ed i consiglieri comunali al completo, il senatore Buonamici, il comm. Supino, presidente della Camera di commercio, e moltissimi industriali, commercianti, artisti e professionisti.

Il principe Pietro Lanza di Scalea, presidente dell'Associazione per il movimento dei forestieri, illustrò, applauditissimo, i fini dell'Associazione, il programma d'azione che per il pubblico interesse debbono svolgere le sezioni ed i comitati locali. Fu dichiarata costituita la sezione pisana dell'Associazione per il movimento dei forestieri e la presidenza venne assunta dallo stesso senatore D'Ancona.

Il congresso dei probi-viri. — Iermattina, a Milano, venne inaugurato il primo congresso dei probi-viri italiani. Come è noto, esso venne promosso dalla Società Umanitaria col concorso dei collegi probivirili milanesi. Circa 200 rappresentanti intervennero. Dall'avv. Contini, presidente della Commissione ordinatrice venne spiegato il programma dei lavori. Numerose e cospicue adesioni pervennero alla presidenza.

Su proposta del comm. Silvestri, i convenuti mandarono un saluto di riconoscenza all'on. Maffi, propugnatore della legge.

Nella seduta pomeridiana vennero nominati: Maffi presidente onorario, Contini effettivo e vice-presidenti due operai e due industriali.

Il congresso discusse poscia sulla estensione dello istituto probovirile agli impiegati. Furono a maggioranza approvate le conclusioni del relatore Gasparotto, favorevoli ad estendere la competenza della magistratura probivirile agli impiegati delle aziende commerciali private.

Per quanto riguarda però gli impiegati dello Stato, dei Comuni e delle Opere pie, il relatore fa voti acciocchè si faccia posto a Commissioni arbitrali con rappresentanze di categorie d'impiegati delegate alla risoluzione dei conflitti soprattutto in materia disciplinare.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è partita da San Thomas per New Orleans il giorno 11 corrente. La *Barbarigo* è giunta a Pylos lo stesso giorno.

Marina mercantile. — Il *Venezuela*, della Veloce, proveniente da Colon, Curaçao e La Guayra proseguì da Ponce per Genova il 12 corrente.

ESTERO.

Appalti in Egitto. — Fino al 10 marzo prossimo saranno ricevute al Cairo dall' Amministrazione delle ferrovie di Stato e telegrafi egiziani le offerte in lire egiziane per la fornitura di 312 tonnellate di cascami di cotone colorato. I concorrenti dovranno versare 100 lire egiziane per cauzione provvisoria.

Le offerte, in carta bollata da 30 millesimi, dovranno, in doppia busta raccomandata per posta, essere indirizzate a « Monsieur le directeur général des chemins de fer de l' Etat — Le Caire (Egypte) ».

La busta interna dovrà avere l' iscrizione: « Offre par duchets de coton ».

Copia del capitolato d'oneri si può avere al prezzo di 100 millesimi dal servizio centrale dei magazzini in Boulac al Cairo o all'ufficio di Gabbary in Alessandria.

Una copia è visibile in Roma presso l'ufficio d' informazioni commerciali al Ministero di agricoltura, industria e dommercio, ove è pure depositato un campione di cascami.

Il commercio delle carni agli Stati Uniti. — Una statistica pubblicata dal « Board of Trade » informa che la importazione totale delle carni gelate e conservate nel Regno Unito ammonta a sterline 17,449,213 delle quali sterline 4,940,446 rappresentano il valore delle carni importate direttamente dalle colonie inglesi, mentre dall'Argentina furono importate carni per il valore di sterline 6,577,815 e dagli Stati Uniti carni per il valore di 5,930,952 sterline.

La produzione mondiale della seta. — Una statistica pubblicata recentemente dal Sindacato di Lione, fornisce i seguenti dati sulla produzione generale della seta nel mondo, durante l'anno 1905, in confronto del precedente anno 1904:

	1904	1905		Differenz
	Chilogrammi			
Italia	4,900,000	4,440,000	—	46,000
Francia	625,000	632,000	+	7,000
Spagna	77,000	78,000	+	1,000
Austria-Ungheria	315,000	345,000	+	30,000
Anatolia	497,000	646,000	+	149,000
Siria e Cipro	470,000	490,000	+	20,000
Salonicco e Adrianopoli	256,000	280,000	+	24,000
Bulgaria, Serbia e Romania	153,000	190,000	+	37,000
Grecia e Creta	65,000	70,000	+	5,000
Caucasia e Transilvania	360,000	290,000	—	70,000
Persia ed Asia Centrale	426,000	460,000	+	34,000
Cina esportaz. da Shanghai	4,215,000	4,010,000	—	205,000
Id. id. da Canton	2,134,000	200,000	—	1,934,000
Giappone esportaz. da Yokohama	5,827,000	4,619,000	—	1,208,000
Indie esportaz. da Calcutta	256,000	280,000	+	24,000
Totale	20,576,000	17,030,000	—	3,546,000

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 12. — Il *Daily Telegraph* ha da Madrid che le informazioni, secondo le quali l'Imperatore Guglielmo si recherebbe a Madrid nella prossima primavera sono prive di fondamento.

TEHERAN, 12. — Lo Scià ha inviato al Parlamento un Messaggio nel quale accorda al popolo tutto ciò che domanda, compreso il riconoscimento formale del Governo costituzionale.

Il Messaggio è stato telegrafato a Tauris, ove la popolazione si era impadronita dell'arsenale ed avava fatto chiudere gli uffici del Governo.

Tutto è ora calmo.

PIETROBURGO, 12. — I cadetti ed i principali partiti di sinistra vincono nelle elezioni a Saratow, Astsakan, Tiflis, Omsk, Vladivostok e Taschkent.

MADRID, 12. — L'*Heraldo* annunzia che il processo per l'attentato del 13 maggio dell'anno scorso comincerà il 15 del prossimo aprile.

PIETROBURGO, 12. — I candidati delle Sinistre sono riusciti eletti nelle elezioni di secondo grado ad Ekaterinoslaw.

PARIGI, 12. — I ministri ed i sottosegretari di Stato si sono riuniti a Consiglio all'Eliseo, sotto la presidenza del presidente della Repubblica, Fallières.

Il presidente del Consiglio, Clémenceau, il ministro della giustizia, Guyot-Dessaigne, sofferenti per influenza, ed il ministro della marina, Thomson, assente da Parigi, non vi assistevano.

La riunione è stata consacrata in gran parte al disbrigo degli affari correnti.

Il ministro del lavoro, Viviani, ha intrattenuto nuovamente i suoi colleghi sulle questioni delle pensioni operaie.

Il ministro dei culti, Briand, ha reso conto del colloquio che ha

avuto colla Commissirne del Senato sul progetto tendente alla soppressione della dichiarazione per le riunioni pubbliche.

L'AJA, 12. — In principio di seduta alla Seconda Camera il ministro De Meester dichiara che in seguito al rigetto del bilancio della guerra da parte della Prima Camera, il Gabinetto ha presentato le sue dimissioni alla Regina.

Su proposta del Governo, la seduta è stata tolta e rinviata *sine die*.

BLOCKISLAND (Rhodeisland), 12. — Il vapore *Larchmont* ha avuto una collisione, in seguito alla quale è affondato. All'ultimo momento si annuncia che mancano 140 passeggeri.

LONDRA, 12. — *Camera dei comuni*. — Si inizia la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Sir J. Balfour rileva il brano relativo al conflitto coi lordi ed invita il Governo a studiare molto ed a parlare poco.

Dice che l'*Attorney general* sembra un Robespierre travestito. È impossibile impedire ai lordi di avere qualche divergenza coi comuni, ma infine la nazione deve decidere delle sue leggi.

Balfour crede che la questione irlandese giungerà ad una soluzione, ma non col mezzo di modificazioni amministrative. La vera difficoltà consiste nel fatto che, se il Parlamento imperiale conserverà la sua supremazia, gli irlandesi, che considerano il Parlamento indipendente come il *minimum* delle loro rivendicazioni, resteranno malcontenti.

Il primo ministro, sir H. Campbell-Bannermann, dichiara che la questione del conflitto tra la Camera dei comuni e quella dei lordi deve risolversi (Vivi applausi). La situazione attuale è inaccettabile, pericolosa o demoralizzante, ma è possibile che, quando la situazione diverrà più netta, si troverà una soluzione più facilmente che ora non sembri. Il rimaneggiamento delle relazioni fra le due Camere è necessario, per compiere, in ragionevole armonia, i desiderî del popolo. È su tale rimaneggiamento che l'attenzione della Camera dei comuni sarà chiamata al momento opportuno.

Il primo ministro, sir H. Campbell Bannermann insiste dicendo che la questione ora posta è quella delle relazioni tra le due Camere e non quella della costituzione della Camera dei lordi, che è completamente differente. L'oratore ricorda il rigetto da parte dei lordi dei grandi provvedimenti richiesti dall'opinione pubblica. L'attitudine dei lordi è sembrata nuova perchè da venti anni avevano presa l'abitudine di annuire tranquillamente a tutte le proposte del Governo. Il cane da guardia, lungamente addormentato si è svegliato improvvisamente in un accesso di ferocia. Tale ferocia, che succede alla sonnolenza, è assolutamente intollerabile e dimostra l'esistenza di un vizio nel funzionamento della costituzione. Tutti si accorderanno nel riconoscere che è necessario modificare il funzionamento nell'interesse del paese.

Il primo ministro dice che non nuoce affatto alla solidità dell'Impero che il popolo irlandese possa regolare i suoi affari interni come fanno le colonie autonome, senza intervenire però negli affari dell'Inghilterra e senza attentare alla supremazia del Parlamento ed alla solidità dei legami che uniscono i tre paesi. Questa è la politica più larga di cui si è parlato in riguardo all'Irlanda.

Sir J. Redmond dichiara che i deputati irlandesi conserveranno l'attitudine presa da 25 anni. La concessione di un Parlamento, con un potere esecutivo responsabile, potrà solo dare la pace e la prosperità all'Irlanda. L'oratore aggiunge che il Governo attuale si è impegnato assolutamente ad abolire completamente il sistema di governo attuale in Irlanda.

BACHMUT (Governo di Ekaterinoslaw), 12. — Le miniere di carbon fossile di Petromarieff sono in fiamme.

Sono stati finora estratti quaranta cadaveri.

BERLINO, 12. — L'Imperatore ha ricevuto una deputazione dell'Ordine di Malta che gli ha presentato la Bolla di nomina con le insegne di Gran Croce e Balì onorario dell'Ordine.

Il Balì onorario conte Hraschna ha tenuto un discorso dicendo che nel tempo antico l'Ordine combatteva l'Islam. Ora bisogna combattere un nemico peggiore e cioè lo spirito d'incredulità. Ha aggiunto che l'Ordine impone pure come dovere di concorrere all'unione delle due confessioni cristiane, unione la cui effettuazione l'Imperatore aveva già così spesso designata come desiderabile.

L'Imperatore rispondendo ha ringraziato ed ha espresso la sua soddisfazione nell'entrare ora anche in strette relazioni coi cavalieri cattolici dell'ordine. Ha aggiunto: I vostri voti di cavalieri mi garantiscono che voi vi dimostrerete veri cavalieri anche nella lotta contro lo spirito di incredulità e di indisciplina che è dannoso al genere umano. La vita esemplare di cristiano, l'amore misericordioso per il prossimo, il timore di Dio, l'amore per la patria: ecco il terreno sul quale i due rami dell'ordine possono cooperare fruttuosamente, ecco le armi alle quali il Signore darà la vittoria.

PIETROBURGO, 12. — La scoperta di una macchina infernale nella stufa in casa di Witte è confermata. Si tratta realmente di due ordegni; il primo trovato alle 10, consisteva in una scatola di legno contenente un esplosivo debole ed un movimento di orologeria che doveva provocare l'esplosione alle 5.30 Stamane è stato trovato in un caminetto un secondo ordegno simile al primo ma di cui il movimento era regolato per le 9 di sera. Il primo ordegno era posto in una camera occupata un tempo dalla figlia di Witte e ora vuota; il secondo nella camera di una cameriera della contessa Witte.

BLOCKISLAND (Rhodeisland), 12. — Il *Larchmont* è affondato iersera alle ore 10,45. Aveva a bordo 150 passeggieri e 30 uomini di equipaggio. Il numero dei superstiti conosciuto è di 19, di cui otto passeggieri e 11 dell'equipaggio, compreso il capitano. Il mare ha gettato sulla costa molti cadaveri.

PIETROBURGO, 12. — I risultati delle elezioni di secondo grado, esclusi quelli delle grandi città, danno eletti 1301 monarchici, 789 moderati, 2112 dei partiti di sinistra, 325 nazionalisti, 335 indipendenti, 224 non classificati.

I proprietari fondiari del distretto di Pietroburgo hanno eletto delegati costituzionali-democratici; gli elettori di Tsarkoje Selo hanno nominato un costituzionale-democratico, un operaio ed un operaio ed un ottobrista. Gli elettori dei sobborghi hanno nominato delegati costituzionali-democratici.

PIETROBURGO, 13. — Ieri ebbero luogo le elezioni di secondo grado in parecchie città che debbono essere rappresentate alla Duma da un deputato. Ciascuna ha eletto ottanta elettori.

Ad Astrakan sono stati eletti 46 cadetti e 21 socialisti; a Jekaterinoslaw 21 socialisti, 14 cadetti, 12 del gruppo del lavoro e 28 di sinistra indipendenti; a Tula 40 ottobristi monarchici e 40 fra cadetti e membri del partito del rinnovamento pacifico; a Jaroslaw 75 cadetti.

PIETROBURGO, 13. — La Commissione speciale che esamina gli statuti delle associazioni ha rifiutato, per motivi di forma, di legalizzare il partito della libertà del popolo.

VIENNA, 13. — I giornali pubblicano dispacci da Budapest i quali dicono che la polizia ha ricevuto la denuncia che sono stati rubati, fotografati e riprodotti in parecchie copie importanti documenti appartenenti al Ministero del commercio.

Sono state arrestate varie persone.

Sembra che parecchi uomini politici siano compromessi in questo affare.

LONDRA, 13. — *Camera dei comuni*. — (*Continuazione*). — Vengono presentati parecchi emendamenti all'indirizzo di risposta al discorso del Trono, che si riferiscono alla conferenza coloniale, alla questione del conflitto con la Camera dei lordi, alle pensioni per la vecchiaia ed ai treni operai.

L'opposizione non ha ancora deciso di presentare un emendamento circa la questione fiscale.

LONDRA, 13. — Si afferma che le proposte del Governo circa la Camera dei lordi non siano state ancora definitivamente elaborate, ma risulta chiaramente dal discorso del primo ministro, sir

E. Campbell Bannermann che è il diritto di *veto* o non la costituzione della Camera dei lordi che sarà attaccato.

BELGRADO, 13. — È stato concluso il trattato di commercio fra la Serbia e la Russia.

Esso non contiene una speciale tariffa convenzionale e si fonda sul trattamento della nazione più favorita.

WASHINGTON, 13. — Il presidente della Confederazione, Roosevelt, ha trasmesso al Senato un nuovo trattato con la Repubblica di San Domingo, relativo alla riscossione delle entrate della Repubblica stessa.

PARIGI, 13. — Il *Matin* ha da New-York: Le ultime informazioni dicono che sono stati ritrovati quasi completamente gelati i cadaveri di una cinquantina di persone le quali hanno trovato la morte nel naufragio del *Larchmont* e che altri venti superstiti sono stati raccolti da varie imbarcazioni partite alla loro ricerca e ricondotti a Block-Island.

Corre voce che un battello di salvataggio del *Larchmont*, nel quale si troverebbero i cadaveri di quindici passeggieri morti dal freddo e otto superstiti del naufragio, sarebbe riuscito a prendere terra presso Block-Island.

BUDAPEST, 13. — Si conferma che la polizia ha scoperto il furto di importanti documenti appartenenti al Ministero del commercio.

Il deputato Lengyel fece fotografare i documenti, ma nega di avere incitato a commettere il furto il funzionario subalterno Hajdu, che è stato arrestato.

PIETROBURGO, 13. — Il giornale *Retch* annuncia che nel golfo di Finlandia 160 pescatori estoni e finlandesi sono naufragati con le loro barche in seguito ad una violenta tempesta.

Finora sono stati trovati sette cadaveri. Si teme che tutti gli altri pescatori siano pure morti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 12 febbraio 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	753 74.
Umidità relativa a mezzodì	52.
Vento a mezzodì	NE.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvolo
Termometro centigrado	massimo 11 8 minimo 4.6.
Pioggia in 24 ore	0.0.

12 febbraio 1907.

In Europa: pressione massima di 777 sulla Russia centrale, minima di 737 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 3 mm.; temperatura in molti luoghi diminuita; alcune piogge e nevicate sul versante adriatico, al sud e Sicilia.

Barometro: minimo a 754 sulle coste siculo-joniche, massimo a 761 all'estremo nord.

Probabilità: venti moderati del 1° e 2° quadrante; cielo in gran parte nuvoloso con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 febbraio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	4 0	1 9
Spezia	1/2 coperto	legg. mosso	9 2	3 6
Cuneo	coperto	—	2 8	— 4 6
Torino	coperto	—	1 8	— 2 3
Alessandria	nebbioso	—	3 4	— 5 5
Novara	coperto	—	4 0	— 1 2
Domodossola	coperto	—	5 0	— 1 4
Pavia	nebbioso	—	4 0	— 3 8
Milano	coperto	—	4 8	0 6
Sondrio	3/4 coperto	—	4 2	— 0 8
Bergamo	nebbioso	—	1 2	— 1 4
Brescia	coperto	—	2 5	0 2
Cremona	nebbioso	—	3 7	— 0 9
Mantova	nebbioso	—	5 0	1 8
Verona	coperto	—	4 8	0 1
Belluno	—	—	—	—
Udine	sereno	—	5 3	— 2 8
Treviso	coperto	—	5 3	— 0 6
Venezia	coperto	calmo	4 2	— 1 0
Padova	coperto	—	4 6	— 0 2
Rovigo	3/4 coperto	—	5 0	— 1 0
Piacenza	3/4 coperto	—	2 9	— 2 3
Parma	coperto	—	3 6	— 2 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	2 6	0 0
Modena	coperto	—	3 6	— 2 5
Ferrara	coperto	—	4 8	— 1 0
Bologna	3/4 coperto	—	1 9	— 0 4
Ravenna	sereno	—	1 8	— 5 0
Forlì	1/4 coperto	—	2 8	— 0 8
Pesaro	coperto	calmo	3 5	1 0
Ancona	nebbioso	mosso	4 8	— 1 3
Urbino	coperto	—	— 0 5	— 2 0
Macerata	coperto	—	1 1	— 0 7
Ascoli Piceno	nebbioso	—	5 0	2 5
Perugia	sereno	—	5 0	— 0 4
Camerino	nebbioso	—	0 5	— 2 0
Lucca	—	—	—	—
Pisa	sereno	—	10 6	— 0 7
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	9 5	2 0
Firenze	sereno	—	7 4	— 0 5
Arezzo	sereno	—	7 8	1 0
Siena	1/4 coperto	—	6 9	0 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	11 2	4 6
Teramo	coperto	—	3 8	1 0
Chieti	piovoso	—	6 3	0 0
Aquila	coperto	—	4 0	0 2
Agnone	coperto	—	2 0	— 0 2
Foggia	coperto	—	5 9	3 9
Bari	coperto	agitato	10 6	5 0
Lecce	coperto	—	9 4	5 7
Caserta	1/4 coperto	—	9 1	6 4
Napoli	coperto	legg. mosso	8 7	6 1
Benevento	coperto	—	6 7	4 9
Avellino	coperto	—	6 0	2 5
Caggiano	coperto	—	1 8	— 0 5
Potenza	nevoso	—	1 4	— 0 5
Cosenza	3/4 coperto	—	10 5	5 2
Tiriolo	piovoso	—	6 0	— 0 2
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	14 5	7 5
Trapani	coperto	mosso	11 7	8 8
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	12 9	6 2
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	10 0	7 4
Caltanissetta	sereno	—	10 0	4 0
Messina	coperto	calmo	13 4	8 3
Catania	coperto	agitato	12 8	6 1
Siracusa	3/4 coperto	mosso	13 4	7 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	13 0	2 0
Sassari	1/2 coperto	—	10 6	3 8

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*